

Aprirà i battenti alla fine di ottobre

QUASI ULTIMATO AD AREZZO IL NUOVO «NIDO» COMUNALE

La disponibilità delle scuole per la prima infanzia sale così ad oltre 160 posti. Il piano predisposto dall'Amministrazione — Gli stanziamenti della Regione

Un confronto utile

PISTOIA, 11 — Sull'ultimo numero di «Il dibattito democratico», il quindicinale di informazione del centro, G. Donati di Pistoia è apparsa una intervista con il segretario provinciale della DC avv. Buiani.

Dobbiamo rilevare alcune affermazioni che, se opportunamente valorizzate dai fatti e dai comportamenti, dimostrano la presenza, all'interno di questo partito, di un dibattito costruttivo e ineludibile utile per l'instaurazione di un serio dialogo politico che, già sperimentato (sia pure in termini contraddittori) nelle dure lotte per la difesa del posto di lavoro nel pistoiense, ha contribuito notevolmente alla soluzione di grossi problemi occupazionali e alla partecipazione cosciente e valida dei cittadini a momenti di lotta politica altrettanto qualificanti. Anche i risultati elettorali, ricominciati nella sostanza il segretario della DC, richiedono un nuovo rapporto tra le forze politiche democratiche.

In particolare «la DC e il PCI non possono oltre puntare la loro presenza alla rigida contrapposizione ideologica, ma essi devono ormai confrontarsi su un programma esecutivo che tenga conto, rappresenti e concili la globalità degli interessi e delle aspirazioni popolari di cui essi sono portatori».

L'affermazione del segretario viene rafforzata da una esemplificazione interessante: «Dobbiamo in altre parole riuscire a trasformare la nostra democrazia in modo tale che la maggioranza che governa non deve realizzare esclusivamente il proprio progetto politico, e ancor più non deve realizzarlo in antagonismo con quello di cui è portatore la minoranza. È necessario di allontanare una volta per sempre, dall'orizzonte della prassi politica, l'integralismo». La risposta, relativa ad una domanda sul

AREZZO, 11 — Stanno per essere portati a termine ad Arezzo, lungo il viale Michelangelo, i lavori di adattamento dell'edificio destinato a divenire il centro asilo-nido comunale. Terminata le ultime operazioni di sistemazione dei locali, la nuova scuola potrà aprire i battenti entro la fine di ottobre. La disponibilità delle scuole per la prima infanzia, espletta direttamente dall'Amministrazione popolare sale così, assieme agli asili di Pesciolina (in funzione da due anni) e di S. Maria (ereditata dalla defunta ONMI) ad oltre 160 posti. Una cifra ancora insufficiente a rispetto delle richieste, ma destinata a subire nel giro di pochi anni un rapido e consistente incremento.

Perché questa scelta della scuola per l'infanzia in un momento in cui la politica dei servizi sociali viene messa seriamente in discussione dallo stato deficitario dei bilanci, dalla mancata riforma della finanza locale, dalle crescenti spese per la generale revisione delle tariffe?

L'intervento massiccio nel settore della pubblica istruzione — sostenuto dai funzionari del comune — rappresentava nel tessuto sociale aretino, segnato nell'ultimo decennio da una convulsa scelta industriale, una scelta obbligata. D'altra parte, se da un lato ha consentito di mettere a disposizione dei lavoratori un servizio sociale di primaria importanza, ha rappresentato anche un concreto contributo all'impostazione di un nuovo meccanismo di sviluppo, fondato sulla premienza del consumo sociale rispetto a quello privato.

Appena dieci anni fa, l'intervento pubblico si fermava alle soglie della scuola dell'obbligo. Nel settore delle strutture per l'infanzia prosperavano, talvolta con i contributi del governo, le scuole private, religiose o sul cui impianto pedagogico non c'era certo bisogno soffermarsi. Oggi, dopo aver creato una rete di scuole materne in grado di accogliere oltre la metà dei bambini tra i tre e i sei anni, l'Amministrazione comunale di Arezzo può contare sul contributo energetico verso la scolarizzazione della fascia di età più bassa.

Ma qual è, oggi, la situazione degli asili nido? In questo settore, in cui lo Stato è intervenuto con la legge «104» solo cinque anni fa, sono state compiute notevoli realizzazioni. In base a questo programma sono stati già appaltati i lavori per la costruzione di due nuovi asili nei quartieri dell'Orcellina e del Giattolino mentre per altri due sono già reperiti i fondi necessari.

Finanziati dalla regione con stanziamenti che si aggirano sui 150 milioni ciascuno, i quattro asili-nido in questione potranno essere aperti nel giro di due-tre anni, portando la ricettività globale attorno ai 350 posti. Rapporto al numero dei bambini in età inferiore ai tre anni residenti nel territorio comunale (3.500), l'obiettivo più apparso ancora assai limitato, soprattutto nel momento in cui l'espansione dell'occupazione femminile, dentro e fuori la fabbrica, si traduce in una crescita spesso esasperata delle domande di ammissione. Pare, la realizzazione di sette asili nel giro di un quinquennio non è cosa da poco: la totale indifferenza dei vari governi democristiani di fronte al problema dei servizi sociali, ha fatto accumulare nel corso degli anni ritardi difficilmente recuperabili.

Come è noto, la legge «104» fissava contributi e rigidi stanziamenti per la costruzione che per la gestione degli asili, fissati nell'ordine dei 40 e dei 20 milioni. In realtà, come si sono accorti ben presto i Comuni e le Regioni, la realizzazione delle sole strutture di un asilo-nido costa molto di più: la sua gestione, qualora non lo si voglia declassare a dormitorio o sala di custodia, va ben oltre l'esigua cifra del contributo statale. Ma soprattutto per quanto riguarda la gestione delle scuole per l'infanzia — che oggi pesa interamente sul già dissestato bilancio comunale — è necessario un ben più sostanziale intervento dello Stato.

Lo sforzo per assicurare il

più largo soddisfacimento della domanda di ammissione non può, infatti, far passare in secondo piano il problema della «qualità» del servizio dei contenuti, del metodo pedagogico, della qualificazione del personale o dell'adeguatezza dell'ambiente.

L'orientamento seguito dal Comune di Arezzo è stato fissato quello di ribaltare la vecchia funzione caritativa ed assistenziale dell'asilo, privilegiandone invece la funzione pedagogica di socializzazione del bambino, avviato fin dai primi anni di vita a una valida e stimolante esperienza collettiva. Per questo il Comune dell'Alta Maremma si appresta a varare un complesso programma. Sono particolarmente interessati tutti i Comuni compresi nel triangolo Cecina-Volterra-Piombino, cioè i Enti locali (Guardistallo, Dinoratico, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo Pontoreo, Cecina, Piombino, Volterra, Monte scudaio, Casale Marittimo) e

Interessante iniziativa dei Comuni dell'Alta Maremma

Per i giovanissimi musica a scuola e nei vecchi teatri

Interessati undici enti locali del triangolo Cecina-Volterra-Piombino - Si vuole rivalutare la funzione pedagogica della musica - Attività decentrata

In nessun campo come in quello musicale alcune caratteristiche della tradizione pedagogica italiana si sono mantenute con ripercussioni tantolimitanti enegative: la scuola è e dunque la prima impetuata di una certa educazione musicale del nostro paese, dell'arretratezza culturale in questo campo.

E' proprio partendo da questa amara constatazione e restando, al contrario, una spinta reale che viene da ampi strati di popolazione, in particolare giovani e giovanissimi, che un largo numero di Comuni dell'Alta Maremma si appresta a varare un complesso programma. Sono particolarmente interessati tutti i Comuni compresi nel triangolo Cecina-Volterra-Piombino, cioè i Enti locali (Guardistallo, Dinoratico, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo Pontoreo, Cecina, Piombino, Volterra, Monte scudaio, Casale Marittimo) e



BASILICA DI S. CROCE
oggi e domani, ore 21
CONCERTO SINFONICO CORALE
Direttore
HANS ZENDER
Solisti di canto **LELLA CUBERLI** (soprano)
CARMEN GONZALES (mezzosoprano)
GUSTAV MAHLER: Sinfonia n. 2 in do min. («La Resurrezione») per soprano, mezzosoprano coro e orchestra.
Maestro del coro **ROBERTO GABBIANI**
ORCHESTRA E CORO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO.

Acquistiamo subito AUTO USATE
FIAT AUTOMECC
Viale dei Mille - Telefono 575.941

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2, Via Tornabuoni
Tel. 298.656 - 284.033
FIRENZE

CORSI di LINGUA INGLESE

- pomeridiano, serali
- LETTERARI, COMMERCIALI, PRATICI
- CORSI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E SCUOLE MEDIE
- CLASSI PER BAMBINI

Dr. MAGLIETTA
specialista
Distinzioni sessuali
malattia dei capelli
pelli veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.971
FIRENZE

Premiato MOBILIFICIO EUROPA

Via Traversa Val di Chiana TORITA di Siena
Tel. 0577/65126 - 65218 - 65430 - 65458

Per inaugurazione Mostra vendita al pubblico

ORGANIZZA UNA Colossale vendita di mobili di propria produzione a prezzi SCONTATI FINO AL 50%

Dondoli della nonna in faggio con imbott. di velluto	L. 150.000 a 39.000
Settimini in noce	» 100.000 a 30.000
Cassettiere in noce	» 150.000 a 50.000
Giro letto con specchiera	» 700.000 a 350.000
Tavoli ovali con base in marmo rosso levanto	» 300.000 a 139.000
Camera in stile in noce nazionale con armadio 6 ante letto comodini comò con specchiera	» 1.500.000 a 780.000
Camera matrimoniale «Compost» con letto comodini cassettiera specchiera armadio 6 ante	» 1.300.000 a 660.000
Camera da letto supermoderna modello D13 letto con comodini giro letto comò con specchiera pouf armadio stagionale 6 ante	» 1.600.000 a 820.000
Letti per ragazzi con contenitore comodino cassetti a giorno	» 250.000 a 145.000
Letti a castello	» 350.000 a 190.000
Armadio libreria con letto estraibile	» 290.000 a 100.000
Letto turco con spalliera divano e contenitori	» 400.000 a 195.000
Scrivanio studio camera ragazzo con sedia a rotelle	» 200.000 a 110.000
Armadio guardaroba stagionale 6 ante	» 750.000 a 450.000
Armadio guardaroba stagion. 5 ante con cassettiere	» 650.000 a 380.000
Camera ragazzo letto singolo con rete comodino con cassetti a giorno armadio due porte con sopralzo libreria	» 350.000 a 210.000
Camera scapolo armadio 4 ante con sopralzo letto con contenitore comodino cassetti a giorno	» 650.000 a 375.000

TERMINA IL 10 OTTOBRE
APERTO TUTTI I GIORNI
Portate le misure degli ambienti
TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS A DOMICILIO

Eletto il nuovo capogruppo al Comune

A Grosseto DC lacerata

GROSSETO, 11 — Alessandro Andrei è il nuovo capogruppo della DC al comune di Grosseto. La sua elezione è avvenuta nel corso della riunione del gruppo consiliare riunita per prendere in esame le dimissioni annunciate clamorosamente dall'avvocato Umberto Gulina, che ha provocato reazioni e prese di posizioni contrastanti, mettendo in luce una profonda lacerazione politica, prima che di scontri personali, esistente nel gruppo provinciale della DC.

Uno scontro basato sulle scelte, gli assetti e le nuove collocazioni a cui è chiamato questo partito al cospetto del quadro politico grossetano uscito profondamente cambiato a favore della sinistra del voto amministrativo dell'anno scorso e da quello recentissimo del 20 giugno.

Sta qui la vera sostanza dei fermenti presenti all'interno del vertice dello scudo crociato e non è certamente con l'unanimità registrata nelle elezioni del nuovo leader

consigliare al Comune di Grosseto che questi fatti possono essere nascosti. Anzi, è proprio Andrei a mettere in luce le tensioni politiche, all'aggravarsi della situazione economica e finanziaria, al problema dei rapporti con i sindacati, ai problemi di carattere amministrativo e di gestione del Comune di Grosseto, a denunciare un «ultimo chilometro» di Franco Rota. La proclamazione del vincitore avverrà in piazza della Repubblica. Oratore ufficiale il vicepresidente del CONI, Artemio Franchi, madrina Ida Castiglione, la ragazza che ha compiuto la regata transoceanica con una barca a vela.

OGGI A PONTREMOLI IL BANCARELLA SPORT

Oggi a Pontremoli sarà proclamato il vincitore del Bancarella sport. I cinque finalisti sono: «216 giorni di caccia nell'Arde» di Wilhelm Hanning; «I monti del cielo» di Carlo Mauri; «Storia della lotta» di Alfonso Castelli; «Ultimo chilometro» di Franco Rota. La proclamazione del vincitore avverrà in piazza della Repubblica. Oratore ufficiale il vicepresidente del CONI, Artemio Franchi, madrina Ida Castiglione, la ragazza che ha compiuto la regata transoceanica con una barca a vela.

Nel corso di un'affollatissima assemblea a Rosignano

Migliaia di operai della Solvay discutono i problemi scolastici

Oltre duemila operai degli stabilimenti «Solvay» di Rosignano si sono riuniti in assemblea insieme ai lavoratori della scuola. Operai e insegnanti hanno potuto discutere i problemi della scuola con particolare riferimento alle «150 ore».

La manifestazione è stata organizzata dal consiglio intercategoriale di zona CGIL, CISL, UIL attraverso una serie di riunioni tenute nei locali dei reparti della fabbrica, ma anche nelle aziende minori.

L'assemblea rientra nell'ambito delle iniziative per la «vertenza scuola» indicate dal consiglio intercategoriale nel suo programma discusso in questo spirito alla sede di via ad un biennio unitario e che vedrà anche incontri con altre categorie sociali, enti locali, organi collegiali della scuola e sindacati. I lavori sono stati introdotti dal prof. Carlo Rotelli, della segreteria del consiglio intercategoriale di zona, e conclusi con un intervento di Vieri, della segreteria regionale della confederazione sindacale unitaria. E' stato ripreso il problema della vertenza operaia, affrontando il problema dello studio, abbia approfondito il proprio livello di preparazione, si arrivi a concipire la cultura in termini di emancipazione del movimento stesso. Da qui l'importanza di aver raggiunto attraverso quel processo, oggi obiettivi che qualificano la sua lotta, come appunto la esperienza delle «150 ore».

E' questo un aspetto importante della lotta più generale per le riforme che oggi è solo comprensibile in termini di realizzazione e non come elargizione munificenza degli organi di governo slegata da tutto il contesto politico, economico e sociale. Le «150 ore» stabiliscono il diritto allo studio nel tempo sottratto al posto di lavoro in direzione di un impegno educativo e formativo che respinge la selezione e tende a stabilire in forme nuove della vita della società ad iniziare (lo puntualizzava il compagno Vieri nell'intervento conclusivo) dall'uso del territorio. Compiti di questa natura abbisognano della conoscenza di tutti gli aspetti del mondo del lavoro, e non solo di esso, ed avere la capacità di coinvolgere tutti i cittadini nella lotta. Oggi siamo al punto che non è più sufficiente capire la scuola, ma occorre combattere la battaglia per la sua riforma.

Occorre combattere lo svilimento della cultura considerando che ogni anno 200 mila diplomati non trovano lavoro. Si innesta qui il discorso del recupero dei giovani al meglio delle loro possibilità, come indicava Vieri, per cui lo sbocco verso l'occupazione giovanile dovrà essere uno dei temi centrali della strategia per il rinnovamento del Paese.

Per raggiungere obiettivi di riforma è necessaria la

EXCELSIOR

E' un'opera eccezionale, stupenda. Un autentico gioiello del cinema mondiale.



IL TEATRO DELLA CONVENZIONE DI FIRENZE cerca attori ed attrici da avviare alla professione teatrale nella prossima stagione teatrale 1976-77. Coloro che sono interessati potranno presentarsi lunedì 13 e martedì 14 settembre alle ore 17 e alle ore 21 al Teatro Affratellamento, Via G. P. Orsini, 73 - Firenze. Durante l'incontro sarà richiesto un breve saggio di capacità professionale o di predisposizione alla recitazione.

vacanze nei paesi dal cuore caldo

staturist
L'VESTIRE DI VAGGARE

Con la riapertura dei **GRANDI MAGAZZINI DICOMANO** di Sergio Buti

l'inverno è caldo ed «economico»

CONFEZIONI
UOMO - DONNA - RAGAZZO
DICOMANO

I CINEMA IN TOSCANA

EMPOLI LA PERLA: Il pistolero EXCELSIOR: Cisse mista PISA ARISTON: Novocento - atto primo (VM 14) ASTRA: L'ultimo mandingo (VM 18) MIGNON: Torna Et Grinta (VM 18) ITALIA: Il texano dagli occhi di ghiaccio NUOVO: Cuore di cane ODON: Napoli violenta (VM 18) DOU BOSCO (Cap): Detective Harper: Acqua alla gola (VM 18) LANTIERI: Continavano a chiamarlo Trinità IMPERO: 005 matti, da Hong Kong con furor PERSIO FLAECO (Volterra): Gente di rispetto ARISTON (Ben Giuliano Terme): Tamburi lontani	PISCINA OLIMPIA : Ore 21, danza con i Valcani GROSSETO EUROPA: Novocento MODERNO: Napoli violenta ODON: Tappolino e company nel West SPLENDOR: Testa di ponte per otto imbecilli	SIENA ODON: Napoli violenta MODERNO: La professoressa di 30 anni naturali IMPERO: 005 matti, da Hong Kong con furor	LIVORNO COLOMBO: Cisse mista METROPOLITANI: Savana violenta (VM 18) GRAN GUARDIA: Drum l'ultimo mandingo (VM 18)	AREZZO CORSO E: Tempo di uccidere detective Track POLITAMA: L'affittacamionista SERRAVALLE: Il mezzogiorno alle tre TRIGNO: Il pistolero POLITAMA (Foligno): Luna di miele in tre DANTE (Sansepolcro): Gli uomini Fico
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Andromeda
UN GRANDE «REVIVAL»
UNO SPETTACOLO «COLLOSALE» - un pugno di schiavi in eroica lotta per la LIBERTÀ

STEVE REEVES.

IL FIGLIO DI SPARTACUS
SERGIO PARBUCCI
è un film per tutte le famiglie
Posto unico L. 1000

Arredamenti Bagno

SPECCHI ED ACCESSORI MOBILI DA BAGNO
TUBI - TENDE - BOX DOCCIA

da: FABIO GIANNO

NEGOZIO SPECIALIZZATO - Via Toselli, 104 b - ☎ (055) 368940 - FIRENZE